

PARCO DELLE ROSE 92 SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PORTUENSE 746 ROMA RM
Codice Fiscale	06512040582
Numero Rea	RM 530976
P.I.	01563261005
Capitale Sociale Euro	10.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	168.572	140.354
II - Immobilizzazioni materiali	278.934	138.691
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	448.006	279.545
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	23.703	15.447
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	490.455	893.632
imposte anticipate	63.191	49.671
Totale crediti	553.646	943.303
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.025.926	2.288.945
IV - Disponibilità liquide	680	889
Totale attivo circolante (C)	3.603.955	3.248.584
D) Ratei e risconti	377	2.276
Totale attivo	4.052.338	3.530.405
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.400	10.400
IV - Riserva legale	2.080	2.080
VI - Altre riserve	14.503	14.503
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.015.083	1.581.144
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	540.756	433.940
Totale patrimonio netto	2.582.822	2.042.067
B) Fondi per rischi e oneri	133.354	94.499
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	47.437	82.444
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.288.681	1.310.843
Totale debiti	1.288.681	1.310.843
E) Ratei e risconti	44	552
Totale passivo	4.052.338	3.530.405

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.665.050	3.600.409
5) altri ricavi e proventi		
altri	119.525	10.390
Totale altri ricavi e proventi	119.525	10.390
Totale valore della produzione	3.784.575	3.610.799
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	85.858	81.613
7) per servizi	1.234.225	1.212.352
8) per godimento di beni di terzi	196.824	182.828
9) per il personale		
a) salari e stipendi	905.601	917.049
b) oneri sociali	275.205	269.299
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	72.940	70.491
c) trattamento di fine rapporto	71.440	68.991
e) altri costi	1.500	1.500
Totale costi per il personale	1.253.746	1.256.839
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	78.959	73.290
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	40.681	39.910
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	38.278	33.380
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.551	9.872
Totale ammortamenti e svalutazioni	104.510	83.162
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.256)	(1.168)
12) accantonamenti per rischi	56.251	19.048
14) oneri diversi di gestione	59.320	152.890
Totale costi della produzione	2.982.478	2.987.564
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	802.097	623.235
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	3.973	3.138
altri	-	1
Totale proventi diversi dai precedenti	3.973	3.139
Totale altri proventi finanziari	3.973	3.139
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	22.080	22.310
Totale interessi e altri oneri finanziari	22.080	22.310
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(18.107)	(19.171)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	783.990	604.064
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	55.886	51.134
imposte differite e anticipate	(13.520)	(161)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(200.868)	(119.151)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	243.234	170.124

21) Utile (perdita) dell'esercizio	540.756	433.940
------------------------------------	---------	---------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 539.600.

Profilo e attività della società

La **Parco Delle Rose 92 S.r.l.** (di seguito anche la "**Società**") opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale Parco delle Rose.

La Residenza Sanitaria Assistenziale Parco delle Rose è una struttura accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale e fa capo all'azienda sanitaria locale ASL RM 3. Attenta alle molteplici esigenze dell'utente, collabora attivamente con l'ASP (Agenzia di Sanità Pubblica) nell'attivazione di progetti, partecipa a studi epidemiologici e di monitoraggio sui principali problemi di salute della persona anziana e sulla prevenzione dei rischi. La Residenza Sanitaria Assistenziale Parco delle Rose si rivolge a persone portatrici di patologie croniche le quali necessitano, superata la fase di acuzie, di trattamenti terapeutici e riabilitativi protratti nel tempo. La struttura è organizzata in 6 nuclei per un totale di 86 posti letto autorizzati dal Servizio Sanitario Nazionale, con livello assistenziale medio-alto.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dal Socio Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, pur considerando l'attuale contesto macroeconomico caratterizzato da un generale aumento del livello dei prezzi, in particolare con riferimento ai costi energetici e alle altre dinamiche inflattive che potrebbero scaturirne con un potenziale riflesso anche sui costi operativi.

Tali effetti sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management e risultano attenuati da scelte gestionali volte alla stabilizzazione dei costi, anche attraverso accordi di fornitura a condizioni di prezzo predeterminate.

Tale valutazione è supportata dalle caratteristiche del settore in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria, che presenta una domanda strutturalmente stabile e in parte regolata, anche attraverso rapporti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, nonché dall'appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le partecipazioni immobilizzate per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 116.350.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.952.428	766.459	500	2.719.387
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.812.074	627.768		2.439.842
Valore di bilancio	140.354	138.691	500	279.545
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	68.899	178.521	-	247.420
Ammortamento dell'esercizio	40.681	38.278		78.959
Totale variazioni	28.218	140.243	-	168.461
Valore di fine esercizio				
Costo	2.021.327	944.980	500	2.966.807
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.852.755	666.046		2.518.801
Valore di bilancio	168.572	278.934	500	448.006

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 40.681, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 168.572.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.952.428	1.952.428
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.812.074	1.812.074
Valore di bilancio	140.354	140.354
Variazioni nell'esercizio		

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	68.899	68.899
Ammortamento dell'esercizio	40.681	40.681
Totale variazioni	28.218	28.218
Valore di fine esercizio		
Costo	2.021.327	2.021.327
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.852.755	1.852.755
Valore di bilancio	168.572	168.572

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", pari ad Euro 168.572, accoglie principalmente le migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi presso i quali la società esercita la propria attività e da costi aventi durata pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 944.980; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 666.046.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	159.137	409.118	198.204	766.459
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.872	388.852	137.044	627.768
Valore di bilancio	57.265	20.266	61.160	138.691
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	108.861	22.713	46.947	178.521
Ammortamento dell'esercizio	20.293	8.747	9.238	38.278
Totale variazioni	88.568	13.966	37.709	140.243
Valore di fine esercizio				
Costo	267.998	431.831	245.151	944.980
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	122.165	397.599	146.282	666.046
Valore di bilancio	145.833	34.232	98.869	278.934

Impianti e macchinario

La voce, pari ad Euro 145.833, accoglie principalmente:

- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 69.108;
- Impianti elettrici per Euro 31.145;
- Impianti specifici per Euro 10.278.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce, pari ad Euro 34.232, accoglie principalmente:

- Attrezzature specifiche per Euro 31.970;
- Attrezzature generiche per Euro 2.263.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce, pari ad Euro 98.869, accoglie:

- Mobili e arredi per Euro 98.794;
- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 76.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche “SEGESTA SERVIZI”) con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La Società PARCO DELLE ROSE 92 SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.447	8.256	23.703
Totale rimanenze	15.447	8.256	23.703

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2025 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	416.826	27.130	443.956	443.956
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.139	(6.141)	35.998	35.998
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	49.671	13.520	63.191	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	434.667	(424.166)	10.501	10.501
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	943.303	(389.657)	553.646	490.455

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 443.956 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL e dei comuni per i quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del Codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2025, presenta un saldo di Euro 116.350. Nel corso del 2025 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 2.990, in seguito alla chiusura di posizioni ritenute definitivamente inesigibili, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 25.551.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 35.998 e sono costituiti principalmente da altri crediti tributari per Euro 35.992.

I *crediti per imposte anticipate*, pari ad Euro 63.191, sono così costituiti:

- Imposte anticipate su fondi rischi ed oneri per Euro 32.579;
- Imposte anticipate su fondo svalutazione credit per Euro 26.612;
- Imposte anticipate su eccedenza manutenzioni deducibili per Euro 2.961;
- Imposte anticipate su bollo non pagati per Euro 1.039.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 10.501 e sono costituiti principalmente da anticipi per infortuni per Euro 6.307 e da depositi cauzionali per Euro 2.796.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.288.945	736.981	3.025.926
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.288.945	736.981	3.025.926

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2025 è costituito per Euro 3.023.755 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 2.171 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al 31 dicembre 2025.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Assegni	-	146	146
Denaro e altri valori in cassa	889	(355)	534
Totale disponibilità liquide	889	(209)	680

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.276	(1.899)	377
Totale ratei e risconti attivi	2.276	(1.899)	377

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Interessi passivi su operazioni di factoring	161
	Canoni manutenzioni	129
	Altre spese amministrative	87
	Totale	377

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	10.400	-	-		10.400
Riserva legale	2.080	-	-		2.080
Altre riserve					
Riserva avanzo di fusione	14.503	-	-		14.503
Totale altre riserve	14.503	-	-		14.503
Utili (perdite) portati a nuovo	1.581.144	433.940	1		2.015.083
Utile (perdita) dell'esercizio	433.940	(433.940)	-	540.756	540.756
Totale patrimonio netto	2.042.067	-	1	540.756	2.582.822

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	94.499	94.499
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	56.251	56.251
Utilizzo nell'esercizio	17.396	17.396
Totale variazioni	38.855	38.855
Valore di fine esercizio	133.354	133.354

Gli *altri fondi* accolgono:

- il fondo per rinnovi contrattuali, stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2025 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL per Euro 95.354. L'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 18.251, mentre il rilascio è pari ad Euro 17.396;
- il fondo, interamente stanziato nell'esercizio, per gli arretrati "tempi di vestizione" ai sensi del D.lgs. 81/2008 e normato dai CCNL applicati dalla Società per Euro 38.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	82.444

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	71.440
Utilizzo nell'esercizio	106.447
Totale variazioni	(35.007)
Valore di fine esercizio	47.437

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	582	582	582
Debiti verso fornitori	545.576	(6.696)	538.880	538.880
Debiti verso controllanti	121.229	87.803	209.032	209.032
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	81.751	5.630	87.381	87.381
Debiti tributari	27.250	8.730	35.980	35.980
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.237	5.578	57.815	57.815
Altri debiti	482.800	(123.789)	359.011	359.011
Totale debiti	1.310.843	(22.162)	1.288.681	1.288.681

I *debiti verso banche* ammontano ad Euro 582, è interamente costituita dai saldi dei conti correnti passivi.

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 538.880 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 164.867 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso controllanti* ammontano ad Euro 209.032 e accolgono:

- Debiti derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR, che si riferiscono al reddito imponibile IRES trasferito in consolidato per Euro 200.868;
- Fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative, pari ad Euro 8.164.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 87.381 e sono costituiti principalmente da:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito di *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 16.946;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 12.178;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 57.481;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito dei costi di pubblicità per Euro 732.

I *debiti tributari* ammontano ad Euro 35.980 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 18.382;
- Debiti IRAP anno in corso per Euro 4.752;
- Debiti IRPEF lavoratori autonomi per Euro 1.800;
- Altri debiti per Euro 1.082.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano ad Euro 57.815 ed accolgono i debiti verso l'INPS per Euro 55.374, i debiti verso fondi di prevenzione integrativa per Euro 2.441.

I debiti verso altri ammontano ad Euro 359.011 e sono costituiti principalmente da:

- Altri debiti per Euro 166.530;
- Debiti per ferie maturate non godute per Euro 110.525;
- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2026 per Euro 78.899.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	582	582
Debiti verso fornitori	538.880	538.880
Debiti verso controllanti	209.032	209.032
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	87.381	87.381
Debiti tributari	35.980	35.980
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.815	57.815
Altri debiti	359.011	359.011
Totale debiti	1.288.681	1.288.681

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	552	(508)	44
Totale ratei e risconti passivi	552	(508)	44

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Spese bancarie	44
	Totale	44

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono rilevati conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 34, entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	3.507.235
Altri servizi accessori alla degenza	113.743
Prestazioni sanitarie	41.970
Servizi alberghieri accessori	2.102
Totale	3.665.050

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 119.525, è composta principalmente da sopravvenienze attive ordinarie per Euro 109.869 e altri ricavi e proventi per Euro 9.650.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando

la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 85.858, costituiti principalmente da acquisti di prodotti per l'incontinenza per Euro 20.287, acquisto di materiale di pulizia per Euro 19.509, acquisto di prodotti per l'igiene personale per Euro 16.110, acquisto di 3farmaci e parafarmaci per Euro 11.506 e acquisto di materiali di manutenzione per Euro 3.564;
- Costi per servizi per Euro 1.234.225 ed accolgono principalmente:
 - Servizi di assistenza parasanitaria per Euro 317.638;
 - Servizi di ristorazione per Euro 264.698;
 - Compensi liberi professionisti per Euro 126.539;
 - Altri servizi di consulenza per Euro 87.256;
 - Utenze per Euro 75.410;
 - Servizi di consulenza per Euro 46.023;
 - Canone manutenzione per Euro 44.161;
 - Servizio di lavaggio biancheria per Euro 43.246;
 - Servizio di portierato per Euro 32.689.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 196.824;
- Costi per il personale dipendente per Euro 1.253.746;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 104.510;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci negativa per Euro 8.256;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 56.251;
- Oneri diversi di gestione per Euro 59.321 composti principalmente da sopravvenienze passive ordinarie per Euro 30.389, dalla TARI per Euro 12.081 e da quote associative per Euro 9.910.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	24.911
Totale differenze temporanee imponibili	78.838
Differenze temporanee nette	53.927
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(49.671)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(13.520)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(63.191)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Eccedenza manutenzioni deducibili	16.864	(4.525)	12.339	24,00%	1.086
Fondo svalutazione crediti	91.288	(2.990)	88.298	24,00%	718
Fondo rinnovi CCNL	96.889	(17.396)	79.493	24,00%	4.175
Bolli non pagati	4.328	-	4.328	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	22.587	22.587	24,00%	(5.421)
Fondo rinnovi CCNL	18.251	18.251	24,00%	(4.380)
Fondo arretrati vestizione	38.000	38.000	24,00%	(9.120)
Adeguamento IRES anticipata	2.404	2.404	24,00%	(577)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	19
Operai	29
Totale Dipendenti	48

La Società applica il contratto collettivo di lavoro AIOP RSA.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Sindaco unico è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

	Amministratori
Compensi	2.576

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si segnala tuttavia che, nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, il contesto macroeconomico nazionale e internazionale continua a essere caratterizzato da condizioni di incertezza, riconducibili soprattutto al perdurare di tensioni geopolitiche che incidono sull'andamento dei mercati finanziari e sull'evoluzione dei costi energetici e delle catene di approvvigionamento. Il quadro economico italiano, al netto della situazione contingente, evidenzia segnali di moderata crescita con un potenziale riflesso positivo anche sulla spesa sanitaria pubblica tenuto altresì conto delle riforme attualmente in fase di discussione.

Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2025, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la *holding*.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società PARCO DELLE ROSE 92 SRL.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE SE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni	5.023	4.991
C) Attivo circolante	1.496	1.741
D) Ratei e risconti attivi	22	36
Totale attivo	6.541	6.768
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4	4
Riserve	2.298	2.397
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)
Totale patrimonio netto	2.173	2.303
B) Fondi per rischi e oneri	1	10
D) Debiti	4.322	4.395
E) Ratei e risconti passivi	45	60
Totale passivo	6.541	6.768

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione	62	105
B) Costi della produzione	135	212
C) Proventi e oneri finanziari	(64)	(40)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(8)	(49)
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 539.600, alla voce di patrimonio netto A - VIII – Utili portati a nuovo, avendo la Riserva Legale già raggiunto i limiti di Legge.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni